

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

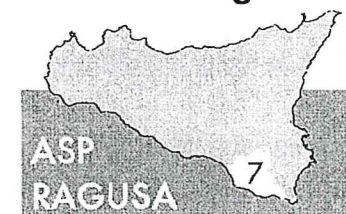
IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 31 del 10 GEN. 2020

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE NEL PROCEDIMENTO EX ART. 702 BIS C.P.C. PROMOSSO DA S. M. AVANTI IL TRIBUNALE DI RAGUSA. UDIENZA 26.02.2020 (fasc. cont. 4586/166/2016).

L'ESTENSORE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il
VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

09 GEN. 2020

- | | | | | |
|--|------|------|------------|---------|
| ☐ Autorizzazione n. _____ del _____ | C.E. | C.P. | F d. Vinc. | S.Pass. |
| Denominazione _____ | | | | |
| ☐ Autorizzazione come da prospetto allegato | | | | |

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO/PATRIMONIALE
Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

Il 10 GEN. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Premesso che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, è stata convenuta in giudizio per l'**Udienza del 26 febbraio 2020** con ricorso ex art. 702 bis cpc notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 22.11.2019, acquisito in pari data al prot. generale n.° E – 0033707, in nome e per conto del Sig. S. M., nella qualità di erede della Sig.ra P.A. (PRATICA CONT. 4584/166/2016), al fine di accertare quanto lamentato dallo stesso, in riferimento ad una presunta responsabilità a carico della ASP di Ragusa per il decesso della congiunta, per fatti asseritamente imputabili al ricovero della stessa presso l'Ospedale Guzzardi di Vittoria, per le motivazioni quivi non riportate a tutela della privacy dei ricorrente medesimo ma ricavabili, per quanto di interesse, dagli atti;

Considerato che l'odierno ricorrente aveva già presentato istanza risarcitoria in data 14.12.2016 (acquisita al prot. gen. n.° E-0031428) a seguito della quale veniva avviata attività istruttoria interna per acquisire notizie in merito ai fatti da sottoporre al Comitato Aziendale Valutazione Sinistri, costituito presso ogni ASP ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 (GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012) per una eventuale definizione bonaria ove ne sussistessero i presupposti;

Che il suddetto Organismo appositamente riunitosi nella seduta del 12.10.2017 ad istruttoria conclusa ha espresso parere negativo ad una soluzione transattiva, rilevando che il comportamento tenuto dai sanitari è stato congruo ed adeguato al caso di specie, non ravvisando pertanto responsabilità a carico dell'Azienda, come formalmente comunicato alla parte presso l'Avv. Gaetano Amato con nota prot. n.° U -0030556 del 26.10.2017;

Che quindi il ricorrente proponeva ricorso ex art. 696 bis c.p.c. per la consulenza tecnica preventiva tramite CTU per vedere determinato l'ammontare del presunto danno e delle presunte cause che l'avrebbero a suo dire causato per cui l'Azienda, con delibera n.° 1931 del 11.10.2018, disponeva di costituirsi per resistere alla pretesa risarcitoria conferendo come mezzo al fine incarico all'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato della ASP direttore della S.C. Servizio Legale della Azienda medesima;

Che alla definizione del giudizio (proc. N.° 3789/18) con la CTU della d.ssa Antonina Nicolosi, medico legale, e del Dr. Vincenzo Sangricoli, chirurgo vascolare, il CAVS (Comitato Aziendale Valutazione Sinistri appositamente costituito ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 - GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012), valutate le conclusioni della perizia esprimeva parere negativo ad una definizione bonaria "non ritenendo di poter condividere nelle conclusioni della CTU presentando la paziente, già il 17.4.2014, all'ingresso in reparto, un quadro settico preesistente, mentre l'amputazione è avvenuta il 24 aprile anche perché rifiutata in un primo momento dai parenti, odierni istanti" il che veniva formalmente comunicato come formalmente comunicato alla parte sempre presso l'Avv. Gaetano Amato con nota prot. n.° U -0030600 del 23.10.2019, inviata anche all'Organismo di mediazione che era stato coinvolto dalla parte;

Che il ricorrente riteneva di proseguire il giudizio con il ricorso ex art. 702 c.p.c. sopra individuato;

Vista la mail del 25.11.2019 ore 16:08 inviata anche all'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato della ASP per trasmettere il ricorso ex art. 702 bis cpc;

Ritenuto che è necessario costituirsi nel nuovo giudizio promosso con il suddetto ricorso ex art. 702 cpc per ivi rappresentare le ragioni della Azienda avverso le pretese del ricorrente anche in termini di difetto di legittimazione e nei confronti di chiunque possa essere ritenuto responsabile, mediante un legale scelto dal Sig. Direttore Generale all'interno della ASP o tra i fiduciari esterni, di

cui all'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, dagli atti in suo possesso appare legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

Costituirsi e resistere in giudizio per l'Udienza del 26 febbraio 2020 avverso il ricorso ex art. 702 bis cpc notificato a mezzo Ufficiale Giudiziario in data 22.11.2019, acquisito in pari data al prot. generale n.° E – 0033707, in nome e per conto del Sig. S. M., nella qualità di erede della Sig.ra P.A. (PRATICA CONT. 4584/166/2016), al fine di accertare quanto lamentato dallo stesso, in riferimento ad una presunta responsabilità a carico della ASP di Ragusa per il decesso della congiunta, per fatti asseritamente imputabili al ricovero della stessa presso l'Ospedale Guzzardi di Vittoria, per le motivazioni quivi non riportate a tutela della privacy dei ricorrente medesimo ma ricavabili, per quanto di interesse, dagli atti;

Nominare come mezzo al fine l'avv. CLAUDIO TROVATO conferendogli mandato di rappresentanza e difesa, con ampia facoltà;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo attesi i termini brevi per costituirsi e resistere in giudizio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Arch. Angelo Aliquo



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE